

<b>Zeitschrift:</b>	Mitteilungsblatt der Schweizerischen Parkinsonvereinigung = Magazine d'information de l'Association suisse de la maladie de Parkinson = Bollettino d'informazione dell'Associazione svizzera del morbo di Parkinson
<b>Herausgeber:</b>	Schweizerische Parkinsonvereinigung
<b>Band:</b>	- (1989)
<b>Heft:</b>	16
<b>Rubrik:</b>	Parkinson persönlich = Portrait de Parkinsoniens = Profilo di un malato di Parkinson

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 12.08.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Parkinson persönlich Portrait de Parkinsoniens Profilo di un malato di Parkinson

Das «Porträt» ist die Beschreibung des Alltags eines ganz bestimmten, von Parkinson betroffenen Menschen. Es erscheint abwechselnd auf deutsch, französisch und italienisch. Wer gerne selber über seinen Alltag etwas schreiben möchte für diese Seiten ist herzlich dazu eingeladen!

*Sous ce titre nous publions des portraits individuels de parkinsoniens. La description d'une journée typique dans la vie de ces personnes paraît une fois en allemand, une fois en français ou en italien. Vous êtes cordialement invités à adresser votre récit personnel à la rédaction.*

La descrizione di una giornata tipica nella vita di una persona affetta da Parkinson è scritta di volta in volta in italiano, tedesco o francese. Siete cordialmente invitati a scrivere un proprio contributo per questa pagina e a inviarlo alla redazione.

Redaktion Mitteilungsblatt  
Schweizerische  
Parkinsonvereinigung  
Postfach  
8128 Hinteregg

Questo mio profilo, lungi dal voler vantare atti, gesti, reazioni controllate, vuole essere un inno alla accettazione della volontà di Dio che, come crediamo, rimane sempre un Padre buono e misericordioso. E ora mi presento.

Sono Parroco e a mesi compirò 65 anni.

I primi sintomi della malattia li ho scoperti io stesso circa dodici anni fa e dopo un momento di esitazione, mi sono presentato ad un neurologo che oltre ad accogliermi con simpatia, mi ha sempre dato la massima soddisfazione.

Il male, iniziato con un leggero tremore alla mano destra, si è fermato lì. Col tempo però il tremore della mano è sparito, lasciando il posto ad un leggero stato di stordimento, ormai superato. A questo punto sono subentrati i famosi blocchi che arrivano senza avvisare... e che proprio per questa loro caratteristica sono quanto mai noiosi.

I dolori erano inesistenti. Con il tempo si son fatti conoscere, ma finora sono stati sopportabili. Tuttavia continuo ad andare avanti seguendo scrupolosamente le prescrizioni del medico.

Una piccola ombra offusca questo quadro incoraggiante.

Osservando che sono sempre in movimento, ho trascurato alquanto la ginnastica, la marcia ed altre attività sportive.

Adesso ho capito e a me e ai miei fratelli nella sofferenza grido: «Facciamo ginnastica» anche se è necessario tralasciare un'altra attività di minore importanza.

La cura comporta il Madopar, lo Jumexal e il Parlodel che ha preso il posto del Disipal. I risultati sono ottimi, con una ripartizione indovinata.

Evidentemente ho dovuto ridurre la mia attività, ma non molto.

\*\*\*

Dalla ore 7.00 alle 21.00 posso ancora dare il meglio di me stesso. La notte invece diventa pesante. Circolo liberamente in auto, sempre però con molta prudenza.

E in ogni modo sono sempre contento: sia perché sono di natura allegra, sia per forza di volontà. Cerco di superare e ci riesco, le sofferenze abituali del nostro caso.

Spero di andare avanti ancora per molti anni, in modo da poter svolgere la mia missione.

A tutti dico: state contenti. Non lasciatevi dominare dal lato negativo e

dal pessimismo. Cercate di superare tutto.

Coraggio dunque a tutti voi, nell'attesa che i nostri bravi dottori, scienziati e ricercatori trovino finalmente la via giusta per la nostra guarigione.

10 settembre 1989  
Luigi G. Xerri

## Riunione dei membri 1990 e festa de quinto anniversario di nostro associazione

Per favore, non mancate di riservarvi già fin d'oggi la data seguente: sabato, 12 maggio 1990, a Basilea. Nel ridotto vorremmo allestire un'esposizione dei lavori manuali, dei quadri e di altri lavori dei nostri membri. Motto della manifestazione: «Come arricchisco le mie giornate». Se avete interesse a esporre un vostro lavoro, vogliate rivolgervi alla Signora Schiratzki, presso il segretariato centrale (tel. 01/984 01 69, di mattina).

Die Herausgabe dieser Zeitschrift wurde dank der grosszügigen Unterstützung von F. Hoffmann-La Roche & Co. AG, Basel, Pharma Schweiz, ermöglicht.

*La publication de cette revue a été possible grâce au généreux soutien de F. Hoffmann-La Roche & Cie. SA, Bâle, Pharma Suisse.*

La pubblicazione della presente rivista ha potuto essere realizzata grazie al generoso appoggio della F. Hoffmann-La Roche & Cia, S.A., Basilea, Pharma Svizzera.